

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
	<p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">Disposizioni generali Nome del Comune - Designazione delle frazioni e dei quartieri - Stemma - Sigillo comunale - Gonfalone</p> <p>Art. 1 Il presente Regolamento comunale compendia ed integra la Legge organica comunale (in seguito LOC), il Regolamento d'applicazione della Legge organica comunale (in seguito RALOC) ed i relativi decreti d'applicazione entro la giurisdizione territoriale del Comune di cui all'art. 2.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
<p>a) Nome e circoscrizione</p> <p>b) Frazioni (art. 4 LOC)</p> <p>c) Quartieri (art. 4 LOC)</p>	<p>Art. 2 Minusio è Comune del Circolo della Navegna, distretto di Locarno, confinante giurisdizionalmente con i Comuni di Muralto, Orselina, Brione sopra Minusio, Tenero-Contra e nella parte alta con l'Alpe di Cardada, proprietà del Comune di Avegno.</p> <p>Il Comune comprende storicamente le seguenti frazioni: Mondacce, Mappo.</p> <p>Il Comune è suddiviso nei seguenti quartieri: Borengo, Brighirolo, Cadogno, Ceresol, Ciossi, Fontile, Frizzi, Mezzo, Rivapiana.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>a) Sigillo, stemma</p> <p>b) Gonfalone</p>	<p>Art. 3 Il sigillo comunale è in metallo, di forma rotonda, ha un diametro di circa 35 millimetri. Esso porta la dicitura "Comune di Minusio", e lo stemma che rappresenta un leone rampante brandente una spada. Il Municipio può conferire valore ufficiale anche a duplicati di materiale diverso.</p> <p>Il gonfalone comunale rappresenta un leone colore rosso brandente una spada gialla, su fondo bianco diviso orizzontalmente da una fascia blu. Esso viene esposto in occasione delle sedute del Consiglio comunale, di votazioni ed elezioni, feste nazionali e altri avvenimenti d'importanza locale o regionale, a discrezione del Municipio.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>
<p>Organi (art. 9 LOC)</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;"><u>Organizzazione politica del Comune</u></p> <p style="text-align: center;">Gli organi del Comune - L'Assemblea comunale - Il Consiglio comunale - Le commissioni - Il Municipio - Il Sindaco - Dicasteri, commissioni, delegazioni</p> <p style="text-align: center;">CAPITOLO 1 Gli organi del Comune</p> <p>Art. 4 Gli organi del Comune sono: a) l'Assemblea comunale b) il Consiglio comunale c) il Municipio.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
	<p>NUOVO articolo.</p> <p><i>Per l'esecuzione di compiti pubblici gli artt. 193 e segg. LOC prevedono la possibilità di ricorrere a soggetti esterni oppure di costituire organismi di diritto pubblico e privato o decidere di parteciparvi. Si tratta di un'importante innovazione che si affianca all'istituto del Consorzio di Comuni e che nelle intenzioni vorrebbe o potrebbe superare i limiti, ben noti, dei Consorzi.</i></p> <p><i>Le nuove disposizioni prevedono quindi, accanto alle convenzioni o alla costituzione di Consorzi di Comuni, un principio, ancorato nell'art. 193 LOC, che prevede la possibilità di ricorrere ai mandati di prestazione (art. 193b LOC) o la costituzione di Enti di diritto pubblico con propria personalità giuridica (art. 193c LOC).</i></p> <p><i>La LOC si limita a stabilire una serie di norme minime per la costituzione e il funzionamento di questi nuovi organismi.</i></p> <p><i>Riteniamo, ancorché non sia indispensabile, d'introdurre nel Regolamento unicamente il principio di prevedere la costituzione di Enti autonomi di diritto comunale ritenuto che, evidentemente, nei casi concreti il Municipio dovrà procedere attraverso l'emanazione di appositi messaggi municipali da sottoporre all'esame e al voto del CC.</i></p>	<p>Art. 4a <u>Ente autonomo di diritto comunale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune può costituire Enti di diritto pubblico con propria personalità giuridica, anche con la collaborazione di altri Enti pubblici e di privati. 2. Il Consiglio comunale adotta lo statuto dell'Ente, secondo le modalità previste per il Reg. comunale. 3. Il Comune può attribuire il compito all'Ente mediante mandato o contratto di prestazione. È applicabile l'art. 193b LOC.
<p>Composizione (art. 11 LOC)</p> <p style="text-align: center;">CAPITOLO 2 L'Assemblea comunale</p> <p>Art. 5 L'Assemblea comunale è la riunione dei cittadini aventi i diritti politici in materia comunale. La partecipazione all'Assemblea è un dovere civico.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Composizione (art. 43 LOC)	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 3 Il Consiglio comunale</p> <p>Art. 6 Il Consiglio comunale è composto da 40 membri.</p>	Nessuna modifica.	Nessuna modifica.
Attribuzioni (art. 13 LOC)	<p>Art. 7 1^lIl Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli artt. 13 e 42.</p> <p><u>²Delega di competenze al Municipio</u> Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese d'investimento sino ad un importo massimo di fr. 60'000.-- per singolo investimento; - esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi sino ad un importo di preventivo di fr. 60'000.-- per singola progettazione o opera; - acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di fr. 60'000.--; - intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere fino ad un importo di causa di fr. 60'000.--. <p>³Referendum dei Comuni Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.</p>	<p><i>Modifiche conseguenti al nuovo art. 13 cpv. 2 LOC, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Reg. d'applicazione.</i></p> <p><i>Gli importi, ridotti rispetto al passato, sono conseguenti alle indicazioni date a suo tempo dalla Comm. legislazione del GC.</i></p> <p><i>Per le convenzioni vedi art. 5a del Reg. d'applicazione della LOC (dell'11.11.08).</i></p>	<p>Art. 7 1^lIl Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli artt. 13 e 42.</p> <p><u>²Delega di competenze al Municipio</u> Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese d'investimento sino ad un importo massimo di fr. 30'000.-- per singolo investimento; - esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi sino ad un importo di preventivo di fr. 30'000.-- per singola progettazione o opera; - acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di fr. 30'000.--; - intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere fino ad un importo di causa di fr. 30'000.--; - convenzioni di durata globale limitata non superiore a due anni il cui onere globale annuo a carico del Comune rientra in fr. 30'000.--. <p>³Referendum dei Comuni Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Ufficio presidenziale (art. 48 LOC)</p> <p>Art. 8 La prima volta nella seduta costitutiva e in seguito all'apertura della prima sessione ordinaria il Consiglio comunale nomina l'ufficio presidenziale così composto:</p> <p>a) un Presidente b) un primo vice Presidente c) un secondo vice Presidente d) due scrutatori.</p> <p>Le cariche non sono obbligatorie.</p> <p>Supplenza (art. 6 RALOC)</p> <p>In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito da un vice Presidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte).</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	
<p>Sessioni ordinarie</p> <p>Art. 9 Il consiglio comunale si raduna due volte all'anno in sessione ordinaria. La prima sessione si apre l'ultimo lunedì d'aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente. La seconda si apre l'ultimo lunedì di dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	
<p>Sessioni straordinarie (art. 50 LOC)</p> <p>Art. 10 Il Consiglio comunale si riunisce in sessione straordinaria:</p> <p>a) se il Municipio lo ritiene opportuno; b) se almeno 1/3 dei Consiglieri ne fa domanda scritta e motivata al Presidente.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	
<p>Luogo (art. 52 LOC)</p> <p>Art. 11 Le sedute del Consiglio comunale si tengono nella sala del Consiglio comunale, di regola nelle ore serali.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p> Pubblicità a) Pubblico (art. 26 LOC)</p> <p>b) Organi di informazione (art. 8 RALOC)</p> <p>c) Sedute informative</p>	<p>Art. 12 Il pubblico assiste in silenzio nello spazio a esso riservato. Non deve manifestare approvazione o dissenso, né turbare in qualsiasi modo la discussione.</p> <p>Gli organi d'informazione possono assistere alle sedute del Consiglio comunale. Essi si comportano secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del presente Regolamento. Riprese televisive o radiofoniche della seduta devono essere preannunciate al Presidente ed ottenere il suo consenso. Il diniego del consenso dovrà tuttavia essere sorretto da motivi d'interesse pubblico prevalenti.</p> <p>Il Municipio può organizzare sedute informative per discutere e dibattere tematiche d'interesse comunale, avvalendosi eventualmente di tecnici o specialisti del ramo, riservati gli artt. 104 e 105 LOC.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
a) Discussione (art. 28 LOC)	<p>Art. 13 Il Presidente mette in discussione separatamente gli oggetti all'ordine del giorno. La discussione avviene in primo luogo sull'entrata in materia e quindi, salvo rinvio, sull'oggetto. Se nessuno interviene, l'entrata in materia sull'oggetto è considerata tacitamente accettata e si passa alla discussione in merito. Sia all'entrata in materia sia sull'oggetto, ogni Consigliere comunale può prendere la parola due volte; solo per fatto personale, a giudizio del Presidente, può prendere la parola una terza volta. Se il Presidente desidera prendere parte alla discussione deve abbandonare il seggio presidenziale.</p> <p>È stabilito il seguente ordine d'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i capigruppo 2. i Consiglieri comunali 3. il Municipio 4. i relatori delle commissioni. 	<p><i>Nessuna modifica.</i></p> <p><i>Manteniamo in particolare l'istituto dell'esame sull'entrata in materia che a tutt'oggi ha dato positivi risultati senza intralciare eccessivamente l'esame dei diversi oggetti all'ordine del giorno.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>
b) Partecipazione del Municipio (art. 55 LOC)	<p>Il Municipio partecipa in corpore o con una delegazione, senza diritto di voto. Il Sindaco e i Municipali possono prendere parte alla discussione solo a nome del Municipio e a sostegno delle proposte municipali.</p>		
c) Durata degli interventi	<p>Ogni intervento durerà cinque minuti al massimo, eccezion fatta per il Municipio e i relatori.</p>		

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Sistema di voto (art. 60 LOC)	<p>Art. 14 Il Consiglio comunale vota per alzata di mano. Si fa luogo alla controprova se domandata o ritenuta necessaria dal Presidente per la chiarezza del voto. Il Consiglio comunale delibera per appello nominale o a voto segreto, se sarà deciso a maggioranza dei votanti, prima di ogni votazione, riservati i casi in cui la Legge prescrive il sistema di voto.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Votazioni	Art. 15		Art. 15
a) Preliminari	¹ Il Presidente mette in votazione nell'ordine le domande di non entrata in materia, di rinvio o di sospensione e successivamente quelle pregiudiziali che vanno decise a maggioranza semplice.		¹ Il Presidente mette in votazione nell'ordine le domande di non entrata in materia, di rinvio o di sospensione e successivamente quelle pregiudiziali che vanno decise a maggioranza semplice.
b) Eventuali	² Quando vi sono più proposte sull'oggetto, si procede per votazioni eventuali. L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente. Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero dei voti affermativi. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.		² Quando vi sono più proposte sull'oggetto, si procede per votazioni eventuali. L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente. Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero dei voti affermativi. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.
c) Finale	³ Ogni proposta, esperite se del caso le votazioni eventuali, va messa in votazione finale, contando i voti affermativi, quelli contrari e gli astenuti.		³ Ogni proposta, esperite se del caso le votazioni eventuali, va messa in votazione finale, contando i voti affermativi, quelli contrari e gli astenuti.
d) Proposte di modifica sostanziale / marginale		<i>Modifica che si allinea all'art. 38 cpv. 2 LOC; la modifica concerne tutti gli atti che vengono approvati secondo la procedura dei Regolamenti (vedi convenzioni, norme PR, statuti).</i>	⁴ Le proposte d'emendamento aventi carattere sostanziale, se contenute in un rapporto commissionale e se sono condivise dal Municipio, possono essere decise seduta stante. Negli altri casi sono rinviate al Municipio affinché licenzi un messaggio in merito nel termine di 6 mesi dalla seduta. Le proposte aventi carattere marginale sono decise seduta stante.
e) Regolamenti, convenzioni, contratti		<i>Vedi art. 186 cpv. 2 LOC.</i>	⁵ L'approvazione di Regolamenti, convenzioni o contratti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale.

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Verbale	<p>Art. 16 Il Segretario comunale è responsabile della tenuta del verbale, che verrà redatto in conformità all'art. 62 LOC. Il verbale della discussione, redatto con l'ausilio di mezzi di registrazione, dev'essere approvato all'inizio della seduta successiva. Il Segretario comunale è tenuto ad adottare le misure precauzionali di cui all'art. 7 RALOC.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>
Capigruppo	<p>Art. 17 I gruppi politici, composti da almeno tre Consiglieri eletti sulla stessa lista o su liste congiunte, potranno eleggersi un loro rappresentante e comunicare la scelta al Presidente del Consiglio comunale prima dell'apertura di una sessione o, quando sia necessario, nel corso della stessa. Il Presidente collabora con i capigruppo per l'organizzazione del lavoro.</p>	<p><i>"liste congiunte" da stralciare (nuovo art. 73 cpv. 2 LOC).</i></p>	<p>Art. 17 I gruppi politici, composti da almeno tre Consiglieri eletti sulla stessa lista, potranno eleggersi un loro rappresentante e comunicare la scelta al Presidente del Consiglio comunale prima dell'apertura di una sessione o, quando sia necessario, nel corso della stessa. Il Presidente collabora con i capigruppo per l'organizzazione del lavoro.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
a) Interrogazioni (art. 65 LOC)	<p>Art. 18 Ogni Consigliere comunale o gruppo può interrogare per iscritto il Municipio su oggetti d'interesse comunale. Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto possibilmente nel termine di un mese direttamente all'interrogante; contemporaneamente dirama il testo dell'interrogazione e della risposta ai capigruppo e ai Consiglieri comunali non facenti gruppo.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
b) Interpellanze (art. 66 LOC)	<p>Ogni Consigliere può interpellare il Municipio su oggetti d'interesse comunale. La forma scritta è obbligatoria. Il Municipio risponde secondo le modalità di cui all'art. 66 cpv. 3 e 4 LOC.</p>		
c) Mozioni (art. 67 LOC e art. 17 RALOC)	<p>Ogni Consigliere comunale o gruppo può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno. La mozione è trattata secondo le modalità di cui all'art. 67 LOC / 17 RALOC.</p>		

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
	CAPITOLO 4 Le commissioni		<i>Nessuna modifica.</i>
Commissioni	Art. 19 Il Consiglio comunale nomina tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni:		
a) Permanenti (art. 68 LOC)	a) la commissione della gestione, composta di 9 membri; b) la commissione delle petizioni, composta di 9 membri; c) la commissione edilizia, composta di 9 membri; d) la commissione di revisione dell'Azienda comunale dell'acqua potabile, composta di 3 membri e 2 supplenti.		
b) Speciali (art. 69 LOC)	Le commissioni stanno in carica per l'intero quadriennio. È facoltà del Consiglio comunale di nominare commissioni speciali per l'esame di determinati oggetti.		
c) Composizione (art. 73 LOC)	I membri e i supplenti delle commissioni rappresentano proporzionalmente i gruppi di cui si compone il Consiglio, secondo le modalità di cui all'art. 73 LOC.	<i>Attenzione al nuovo tenore dell'art. 73 cpv. 2 LOC!</i> Commento: <i>l'articolo viene adeguato alla modifica della LEDP nel senso che, non essendo più possibile la congiunzione delle liste, il gruppo è costituito unicamente dai Consiglieri eletti sulla stessa lista.</i>	
d) Nomina e funzionamento	Le commissioni sono convocate, subito dopo la loro nomina, dal Presidente del Consiglio comunale per la scelta, nel loro seno, di un Presidente, un vice Presidente e un segretario. Il Presidente e il segretario stanno in carica un anno. Il segretario della commissione è responsabile del verbale delle risoluzioni.		
e) Sedute comuni	Le commissioni possono tenere delle sedute comuni per l'esame di un dato oggetto e designare uno o più relatori.		

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Validità delle sedute (art. 70 LOC)	<p>Art. 20 Le sedute commissionali sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei membri. La presenza dei membri alle sedute delle commissioni è obbligatoria, salvo il caso di legittimo impedimento. Le sedute avranno luogo di preferenza nelle ore serali o comunque in orario che permetta la partecipazione di tutti i membri</p>	<p><i>È stato inserito l'obbligo della tenuta del verbale delle sedute di tutte le commissioni, necessario per la determinazione della posizione della commissione e dei commissari. Questo tenuto conto di quanto già prevede il cpv. 2 dell'art. 70 LOC per la validità dei rapporti (adesione della maggioranza dei presenti in seduta!).</i></p>	<p>Art. 20 Le sedute commissionali sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei membri. La presenza dei membri alle sedute delle commissioni è obbligatoria, salvo il caso di legittimo impedimento. Le sedute avranno luogo di preferenza nelle ore serali o comunque in orario che permetta la partecipazione di tutti i membri Le commissioni tengono un verbale delle riunioni.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Commissione della gestione	<p><u>Commissioni permanenti</u></p> <p>Art. 21</p> <p>1. La commissione della gestione si pronuncia:</p> <p>a) sul preventivo;</p> <p>b) sulle proposte per oggetti che richiedono una decisione del Consiglio comunale in virtù dell'art. 13 LOC quando l'esame non rientri nella competenza esclusiva di un'altra commissione;</p> <p>c) sul consuntivo;</p> <p>d) inoltre la commissione rivede il conto di gestione corrente riscontrandolo con il preventivo; controlla le entrate e le uscite del conto di gestione corrente e del conto degli investimenti e la relativa documentazione; verifica il bilancio patrimoniale e l'esistenza del patrimonio; accerta l'esattezza dei conteggi.</p> <p>2. A tali scopi alla commissione della gestione è conferita la facoltà d'esame degli atti dell'Amministrazione comunale, dei verbali e degli archivi, tenuto conto degli artt. 104 e 105 cfr. 2 LOC.</p> <p>3. La carica di membro della commissione della gestione è obbligatoria e l'allestimento del rapporto è regolato dagli artt. 174 e 175 LOC.</p>	<p><i>Cfr. nuovo art. 172 LOC.</i></p> <p>Commento: <i>la modifica dell'art. 172 lett. b) del cpv. 3 LOC precisa che comunque la commissione della gestione può pretendere di pronunciarsi sugli aspetti finanziari di un oggetto demandato ad un'altra commissione. Questa modifica parte dal ruolo centrale di controllo finanziario della commissione della gestione, che deve poter avere una visione globale su investimenti con implicazioni economiche . Non è pertanto pensabile escluderla da un esame, in parallelo con altre commissioni, di messaggi con incidenza finanziaria. Alla commissione della gestione viene pertanto ora garantito il diritto di pretendere l'esame di tali messaggi per gli aspetti di natura finanziaria visto che il nostro Reg. comunale prevede una linea di competenza esclusiva di un'altra commissione.</i></p> <p><i>NB: la lett. d) del cpv. 1 dell'art. 21 potrebbe venir stralciata poiché il concetto è già espresso nella lett. c). Lasciamo tuttavia al CC la facoltà di pronunciarsi in merito.</i></p>	<p><u>Commissioni permanenti</u></p> <p>Art. 21</p> <p>1. La commissione della gestione si pronuncia:</p> <p>a) sul preventivo;</p> <p>b) sulle proposte per oggetti che richiedono una decisione del Consiglio comunale in virtù dell'art. 13 LOC quando l'esame non rientri nella competenza esclusiva di un'altra commissione; in questo caso la commissione può comunque pretendere di pronunciarsi sugli aspetti finanziari;</p> <p>c) sul consuntivo;</p> <p>d) inoltre la commissione rivede il conto di gestione corrente riscontrandolo con il preventivo; controlla le entrate e le uscite del conto di gestione corrente e del conto degli investimenti e la relativa documentazione; verifica il bilancio patrimoniale e l'esistenza del patrimonio; accerta l'esattezza dei conteggi.</p> <p>2. A tali scopi alla commissione della gestione è conferita la facoltà d'esame degli atti dell'Amministrazione comunale, dei verbali e degli archivi, tenuto conto degli artt. 104 e 105 cfr. 2 LOC.</p> <p>3. La carica di membro della commissione della gestione è obbligatoria e l'allestimento del rapporto è regolato dagli artt. 174 e 175 LOC.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Commissione delle petizioni	<p>Art. 22 La commissione delle petizioni ha segnatamente il compito di preavvisare:</p> <p>a) le dimissioni dei Consiglieri comunali; b) le domande per la concessione dell'attinenza comunale; c) le proposte attinenti a normative di natura giuridica, quale adozione di Regolamenti, convenzioni e normative di PR; d) le istanze a intraprendere o stare in lite, a transigere o a compromettere; e) i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di Leggi particolari; f) le petizioni dirette al Consiglio comunale che non rientrano nella competenza di altre commissioni; g) le questioni di toponomastica.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Commissione edilizia	<p>Art. 23 La commissione edilizia ha il compito di preavvisare dal profilo tecnico e urbanistico le costruzioni e le infrastrutture pubbliche e di esaminare e preavvisare dal lato tecnico-urbanistico le proposte attinenti a normative di PR.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Commissione di revisione dell'Azienda comunale dell'acqua potabile	<p>Art. 24 La commissione di revisione dell'Azienda comunale dell'acqua potabile ha lo speciale incarico di:</p> <ol style="list-style-type: none"> rivedere il conto d'esercizio, riscontrandolo con il bilancio preventivo; controllare le entrate e le uscite e la relativa documentazione; verificare i bilanci patrimoniali e l'esistenza del patrimonio; accertare l'esattezza dei conteggi; esaminare il bilancio preventivo e le eventuali domande di crediti supplementari. <p>La commissione, o una sua delegazione, ha la facoltà di esaminare gli atti dell'Azienda, i verbali e gli archivi.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Emolumenti	<p>Art. 25 I membri delle commissioni, nonché i supplenti allorché la loro presenza è obbligatoria hanno diritto ad un emolumento stabilito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fr. 100.-- per una giornata; - fr. 50.-- per mezza giornata; - fr. 12.-- per ora, qualora essi subiscano una perdita effettiva di guadagno; - fr. 15.-- per pasto (pranzo o cena). 	<i>Adattamento ai costi reali dei pasti.</i>	<p>Art. 25 I membri delle commissioni, nonché i supplenti allorché la loro presenza è obbligatoria hanno diritto ad un emolumento stabilito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fr. 100.-- per una giornata; - fr. 50.-- per mezza giornata; - fr. 12.-- per ora, qualora essi subiscano una perdita effettiva di guadagno; - fr. 20.-- per pasto (pranzo o cena).

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Rapporto	<p>Art. 26</p> <p>a) La commissione allestisce il rapporto nelle forme e nei modi di cui all'art. 71 LOC.</p> <p>b) Ogni commissario ha diritto di aderire al rapporto con riserva, da sciogliersi durante la trattazione dell'oggetto in Consiglio comunale.</p> <p>c) Il voto sul rapporto avviene a maggioranza dei membri presenti alla seduta. In caso di parità decide il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.</p> <p>d) Possono essere presentati uno o più rapporti di minoranza.</p> <p>e) Le commissioni e le loro delegazioni hanno diritto di prendere visione, in ufficio e in archivio, di tutti gli atti riguardanti gli oggetti di loro pertinenza.</p> <p>f) I membri delle commissioni devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e l'assoluto riserbo sulle discussioni e apprezzamenti della commissione.</p> <p>g) Tutti i rapporti devono essere presentati contemporaneamente in una seduta della commissione. Alla firma del relatore seguiranno i nominativi dei commissari favorevoli al rapporto.</p> <p>Ogni commissario deve aderire a un rapporto, eventualmente con riserva, da sciogliersi in Consiglio comunale.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Composizione (art. 80 e segg. LOC)	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 5 Il Municipio</p> <p>Art. 27 Il Municipio è composto di 7 membri e di 3 supplenti.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Seduta costitutiva (art. 89 LOC)	<p>Art. 28 Il Municipio si riunisce in seduta costitutiva dopo l'elezione del Sindaco.</p> <p>Esso provvede, obbligatoriamente:</p> <p>a) alla nomina del vice Sindaco;</p> <p>b) all'istituzione e all'assegnazione dei dicasteri;</p> <p>c) alla nomina delle commissioni e delegazioni municipali imposte dalla Legge o previste dal Regolamento comunale e ogni altra che si rendesse necessaria per la buona amministrazione della gestione comunale. Di ogni commissione e delegazione dovrà far parte un Municipale, di regola in qualità di Presidente.</p> <p>d) alla nomina, negli Enti di diritto pubblico o privato, dei delegati comunali di sua competenza.</p> <p>La nomina, le assegnazioni e le designazioni di cui al capoverso precedente hanno la durata di un quadriennio.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Competenze generali (artt. 106, 107, 110 LOC)</p> <p>Competenze amministrative</p> <p>Delega generale</p>	<p>Art. 29 ¹Il Municipio esplica le funzioni di cui agli artt. 106, 107 e 110 LOC.</p> <p>²Nell'amministrazione del Comune il Municipio esplica le funzioni di cui all'art. 110 LOC.</p> <p>³Il Municipio esercita le competenze decisionali delegate ai sensi dell'art. 7 cpv. 2 del presente Regolamento.</p> <p>I Municipio è autorizzato a delegare ai Servizi dell'Amministrazione, segnatamente al Segretario comunale, al capotecnico, al contabile, al comandante della Polizia e alla commissione amministratrice delle aziende competenze decisionali per il disbrigo di affari correnti, ovvero per la trattazione di pratiche di portata minore, ricorrenti, di ordinaria amministrazione e la cui evasione non richiede apprezzamenti politici. Le competenze delegate sono stabilite tramite Ordinanza municipale.</p> <p>Il Municipio è responsabile del corretto espletamento della delega: esso appronterà i necessari controlli.</p> <p>Contro le decisioni dei Servizi dell'Amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 10 giorni dall'intimazione della decisione. Di questa facoltà dev'essere fatta esplicita menzione in calce ad ogni decisione delegata.</p>	<p><i>La formulazione scelta consente di delegare le competenze previste dagli artt. 13 LE, artt. 7 e 8 LEDP.</i></p>	<p>Art. 29 ¹Il Municipio esplica le funzioni di cui agli artt. 106, 107 e 110 LOC.</p> <p>²Nell'amministrazione del Comune il Municipio esplica le funzioni di cui all'art. 110 LOC.</p> <p>³Il Municipio esercita le competenze decisionali delegate ai sensi dell'art. 7 cpv. 2 del presente Regolamento.</p> <p>I Municipio è autorizzato a delegare ai Servizi dell'Amministrazione, segnatamente al Segretario comunale, al capotecnico, al contabile, al comandante della Polizia, al direttore scolastico, al direttore ACAP, a funzionari dirigenti e alla commissione amministratrice delle aziende competenze decisionali che la Legge non attribuisce in modo vincolante al Municipio e facoltà di spese di gestione corrente. Le competenze delegate sono stabilite tramite Ordinanza municipale.</p> <p>Il Municipio è responsabile del corretto espletamento della delega: esso appronterà i necessari controlli.</p> <p>Contro le decisioni dei Servizi dell'Amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 10 giorni dall'intimazione della decisione. Di questa facoltà dev'essere fatta esplicita menzione in calce ad ogni decisione delegata.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Controllo interno		<p>NUOVO articolo in relazione al nuovo art. 172b LOC.</p> <p><i>Compito dell'organo di controllo interno è quello di verificare il sistema organizzativo e controllare il rispetto delle regole fissate.</i></p> <p><i>Ciò implica una verifica formale delle procedure, sia la valutazione del potere d'apprezzamento con il quale l'Amministrazione opera esercitando, per esempio, le deleghe ad essa assegnate.</i></p> <p><i>La novità potrebbe venir adottata anche più avanti nel tempo, ricordato che la SEL intende avviare un progetto di manuale tipo per la gestione della qualità nei Comuni ticinesi.</i></p>	<p>art. 29 bis</p> <p>Il Municipio può esplicitare, direttamente, per delega o per mandato esterno, la funzione di organo di controllo interno per una verifica della bontà del sistema organizzativo e delle procedure.</p>
<p>a) Convocazione delle sedute</p> <p>b) Luogo</p>	<p>Art. 30</p> <p>Il Municipio tiene di regola una seduta settimanale, in giorno ed ora da stabilirsi con risoluzione municipale.</p> <p>In casi straordinari viene convocato, a giudizio del Sindaco o di chi ne fa le veci, o dietro domanda di 1/3 dei suoi membri.</p> <p>In quest'ultimo caso il Sindaco vi dà seguito entro 3 giorni, sotto comminatoria delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 197 LOC.</p> <p>Le sedute hanno luogo nella Casa comunale; se ragioni speciali lo giustificano possono essere tenute eccezionalmente in altro locale che non sia un pubblico esercizio.</p>	Nessuna modifica.	Nessuna modifica.
Verbale	<p>Art. 31</p> <p>Il verbale dev'essere tenuto su registro, secondo le modalità di cui all'art. 103 LOC.</p> <p>Il riassunto della discussione può essere verbalizzato a parte con l'ausilio di mezzi di registrazione o altri sistemi e approvato nella seduta successiva.</p>	Nessuna modifica.	Nessuna modifica.

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Pubblicazione delle risoluzioni - Informazione	<p>Art. 32 ¹Il Sindaco provvede alla pubblicazione delle risoluzioni, secondo le modalità di cui all'art. 111 LOC.</p> <p>²Il Municipio informa la popolazione sui problemi comunali di particolare interesse, riservati gli artt. 104 e 105 LOC.</p>		<p>Art. 32 ¹Il Sindaco provvede alla pubblicazione delle risoluzioni, secondo le modalità di cui all'art. 111 LOC.</p> <p>²Il Municipio informa la popolazione sui problemi comunali di particolare interesse, riservati gli artt. 104 e 105 LOC.</p> <p>³Il Municipio può avvalersi di nuovi strumenti tecnologici di comunicazione, come il sito internet.</p>
Lavori e forniture (art. 113 LOC)	<p>Art. 33 Per lavori e forniture si fa esplicito riferimento alla Legge cantonale sulle commesse pubbliche.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA																					
Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte																					
<p data-bbox="73 245 215 320">Spese non preventivate (art. 115 LOC)</p> <p data-bbox="244 229 864 347">Art. 34 Il Municipio può fare spese correnti non preventivate senza il consenso del Legislativo comunale sino all'importo annuo complessivo di fr. 40'000.--.*</p> <p data-bbox="244 384 801 408">(*modifica apportata dalla SEL con ris. del 15.01.02)</p>	<p data-bbox="898 229 1525 379"><i>La modifica è conseguente a quella dell'art. 115 LOC ritenuto che i limiti, stabiliti in funzione dell'importanza del bilancio del Comune, sono fissati dall'art. 5a RALOC e desumibili dalla seguente tabella:</i></p> <table border="1" data-bbox="898 411 1525 646"> <thead> <tr> <th><i>Abitanti del Comune</i></th> <th><i>Importo massimo di Regolamento</i></th> <th><i>Limiti attuali</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Fino a 1'000</i></td> <td><i>15'000.--</i></td> <td><i>10'000.--</i></td> </tr> <tr> <td><i>Da 1'000 a 5'000</i></td> <td><i>30'000.--</i></td> <td><i>20'000.--</i></td> </tr> <tr> <td><i>Da 5'000 a 10'000</i></td> <td><i>40'000.--</i></td> <td><i>30'000.--</i></td> </tr> <tr> <td><i>Da 10'000 a 20'000</i></td> <td><i>60'000.--</i></td> <td><i>50'000.--</i></td> </tr> <tr> <td><i>Da 20'000 a 50'000</i></td> <td><i>80'000.--</i></td> <td><i>50'000.--</i></td> </tr> <tr> <td><i>Oltre 50'000</i></td> <td><i>100'000.--</i></td> <td><i>50'000.--</i></td> </tr> </tbody> </table> <p data-bbox="898 678 1509 738"><i>Anche questi limiti rispecchiano la volontà espressa a suo tempo dalla Comm. legislazione del GC.</i></p> <p data-bbox="898 770 1525 1077"><i>Si ricorda come lo scopo di questo articolo non è da confondere con quello dell'art. 165 cpv. 3 LOC che dà la possibilità al Municipio di reagire ad eventi urgenti ed inattesi effettuando spese non preventivate o superando quelle iscritte a preventivo. La facoltà dell'art. 115 LOC non dovrebbe nemmeno essere utilizzata per coprire sorpassi di singole posizioni del preventivo, al verificarsi delle quali il Municipio deve darne giustificazione in sede di consuntivo (art. 165 cpv. 2 LOC).</i></p> <p data-bbox="898 1109 1525 1445"><i>Con il margine di manovra concesso da questo disposto si è piuttosto inteso dare la possibilità all'Esecutivo di cogliere le opportunità generate da piccole spese (nuove) di gestione corrente. Tali potrebbero essere il versamento di un contributo a Società locali per eventi particolari, l'onorario per valutazioni tecniche relative ad una possibile futura opera, le spese per dei festeggiamenti in relazione ad una particolare ricorrenza, ecc. (cfr."LOC - Revisione 2008, informazione-direttive edito dalla SEL, novembre 2008).</i></p>	<i>Abitanti del Comune</i>	<i>Importo massimo di Regolamento</i>	<i>Limiti attuali</i>	<i>Fino a 1'000</i>	<i>15'000.--</i>	<i>10'000.--</i>	<i>Da 1'000 a 5'000</i>	<i>30'000.--</i>	<i>20'000.--</i>	<i>Da 5'000 a 10'000</i>	<i>40'000.--</i>	<i>30'000.--</i>	<i>Da 10'000 a 20'000</i>	<i>60'000.--</i>	<i>50'000.--</i>	<i>Da 20'000 a 50'000</i>	<i>80'000.--</i>	<i>50'000.--</i>	<i>Oltre 50'000</i>	<i>100'000.--</i>	<i>50'000.--</i>	<p data-bbox="1552 229 2179 347">Art. 34 Il Municipio può fare spese correnti non preventivate senza il consenso del Legislativo comunale sino all'importo annuo complessivo di fr. 40'000.--.</p>
<i>Abitanti del Comune</i>	<i>Importo massimo di Regolamento</i>	<i>Limiti attuali</i>																					
<i>Fino a 1'000</i>	<i>15'000.--</i>	<i>10'000.--</i>																					
<i>Da 1'000 a 5'000</i>	<i>30'000.--</i>	<i>20'000.--</i>																					
<i>Da 5'000 a 10'000</i>	<i>40'000.--</i>	<i>30'000.--</i>																					
<i>Da 10'000 a 20'000</i>	<i>60'000.--</i>	<i>50'000.--</i>																					
<i>Da 20'000 a 50'000</i>	<i>80'000.--</i>	<i>50'000.--</i>																					
<i>Oltre 50'000</i>	<i>100'000.--</i>	<i>50'000.--</i>																					

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Competenze a) In genere (art. 118 LOC)</p> <p>b) In particolare</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 6 Il Sindaco</p> <p>Art. 35 Il Sindaco rappresenta il Comune, presiede il Municipio e dirige l'Amministrazione comunale con le competenze conferite dalla Legge.</p> <p>Egli cura l'esecuzione delle risoluzioni municipali, vigila sulle attività dei dipendenti, prende i provvedimenti necessari in casi di urgenza, sottoponendo il suo operato alla notifica del Municipio nel più breve tempo possibile. Se ritiene una risoluzione municipale contraria alle Leggi o al Regolamento ne informa immediatamente il Dipartimento competente.</p> <p>Il Sindaco esercita le funzioni di cui all'art. 119 LOC.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>
<p>a) Supplenza</p> <p>b) Urgenza - Competenze dei Municipali</p>	<p>Art. 36 In caso di assenza il Sindaco è supplito nelle sue funzioni, escluso l'art. 118 cpv. 2 LOC, dal vice Sindaco e, in assenza di questi, dal Municipale più anziano per carica, subordinatamente per età, fra i presenti.</p> <p>Nei casi urgenti, che esigono l'intervento del Sindaco, qualsiasi Municipale deve provvedere in sua vece, facendo immediato rapporto al Sindaco. Ogni Municipale veglia sul buon andamento dell'Amministrazione, notificando al Sindaco eventuali trasgressioni.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Costituzione, nomina, informazione	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 7 Dicasteri, commissioni, delegazioni</p> <p>Art. 37 Il Municipio, nella seduta costitutiva, procede alla composizione dei dicasteri, uffici, commissioni e delegazioni previsti dalla Legge o ritenuti necessari per la buona amministrazione della gestione comunale.</p> <p>Il Municipio può stabilire all'inizio della legislatura modalità interne di comportamento per disciplinare l'informazione soprattutto nei rapporti con gli organi di stampa.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Dicasteri	<p>Art. 38 Il Municipio si divide in dicasteri, tenuto conto dell'art. 90 LOC. Il Municipale capo dicastero sorveglia l'andamento del ramo affidatogli, studia i problemi inerenti allo stesso e li sottopone al Municipio per esame e decisione. Non può prendere decisioni vincolanti per il Comune.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Delegazioni e commissioni	<p>Art. 39 Il Municipio nomina le seguenti commissioni e delegazioni previste dalla Legge:</p> <p>a) delegazione tributaria: 7 membri b) delegazione scolastica: 7 membri c) commissione fondiaria: 3 membri d) commissione dell'assistenza sociale: 7 membri e) commissione costruzioni e sanitaria: 7 membri.</p> <p>Nomina inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il delegato comunale nella Commissione tutoria regionale; - l'ufficio di stato civile; - il delegato e il supplente per l'inventario obbligatorio al decesso; - i membri negli organi di Enti di diritto pubblico o privato di sua competenza. <p>Di tutte le commissioni e delegazioni di cui sopra dovrà far parte almeno un Municipale, di regola in qualità di Presidente.</p> <p>Le delegazioni e le commissioni di cui al presente articolo esercitano gli attributi e i compiti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti disciplinanti le rispettive materie.</p>	<p>Commento: alle lett. c) e d) vengono abrogate la commissione dell'assistenza e la commissione fondiaria in seguito alla modifica della legislazione cantonale in materia che non le prevede più.</p> <p><i>Per la comm. fondiaria: con l'entrata in vigore della nuova Legge sulla misurazione ufficiale, il 10.01.06, i compiti delle commissioni fondiarie comunali sono ora svolti dalla Comm. cantonale di misurazione (art. 10 e segg. Legge misurazione ufficiale). Non ha pertanto più ragione d'esistere la Comm. fondiaria come tale.</i></p> <p><i>La comm. comunale dell'assistenza sociale non è più una commissione obbligatoria per Legge. Essa non è più prevista dalla Legge sull'assistenza sociale, a seguito di una modifica del 2002. La medesima può sussistere come commissione municipale facoltativa ed essere chiamata in causa qualora il Municipio lo ritenesse necessario nell'ambito dello svolgimento dei suoi compiti in materia d'assistenza (art. 51 e segg. Legge sull'assistenza sociale). Lasciamo pertanto al CC il compito di decidere se mantenere detta commissione, il cui numero di membri può essere in ogni caso ridotto.</i></p>	<p>Art. 39 Il Municipio nomina le seguenti commissioni e delegazioni previste dalla Legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delegazione tributaria: 7 membri - delegazione scolastica: 7 membri - commissione costruzioni e sanitaria: 7 membri <p>Nomina inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commissione dell'assistenza sociale: 7 membri; - il delegato comunale nella Commissione tutoria regionale; - il delegato e il supplente per l'inventario obbligatorio al decesso; - i membri negli organi di Enti di diritto pubblico o privato di sua competenza. <p>Di tutte le commissioni e delegazioni di cui sopra dovrà far parte almeno un Municipale, di regola in qualità di Presidente.</p> <p>Le delegazioni e le commissioni di cui al presente articolo esercitano gli attributi e i compiti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti disciplinanti le rispettive materie.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Altre commissioni - Composizione e attribuzioni	<p>Art. 40 Il Municipio nomina pure, contemporaneamente a quelle previste dall'articolo precedente, le seguenti altre commissioni:</p> <p>a) commissione dell'ambiente e opere pubbliche: 7 membri b) commissione amministratrice azienda comunale acqua potabile: 7 membri c) commissione polizia e militare: 7 membri d) commissione culturale: 7 membri e) commissione dello sport e tempo libero: 7 membri f) commissione amministratrice casa anziani: 7 membri g) commissione della motorizzazione: 3 membri h) commissione delle finanze: 7 membri.</p> <p>Le commissioni facoltative si riuniscono e operano su richiesta del Municipio per lo studio di oggetti di particolare importanza e per la sorveglianza di speciali rami dell'Amministrazione.</p>		<p>Art. 40 Il Municipio nomina pure, contemporaneamente a quelle previste dall'articolo precedente, le seguenti altre commissioni:</p> <p>a) commissione opere pubbliche: 7 membri b) commissione amministratrice azienda comunale acqua potabile: 7 membri c) commissione polizia e militare: 7 membri d) commissione culturale: 7 membri e) commissione dello sport e tempo libero: 7 membri f) commissione amministratrice casa anziani: 7 membri g) commissione della motorizzazione: 3 membri h) commissione delle finanze: 7 membri i) commissione ambiente e energia: 5 membri l) commissione rifiuti: 5 membri m) commissione porti: 3 membri.</p> <p>Le commissioni facoltative si riuniscono e operano su richiesta del Municipio per lo studio di oggetti di particolare importanza e per la sorveglianza di speciali rami dell'Amministrazione.</p>
Competenze - Verbale	<p>Art. 41 Riservate le competenze stabilite da Leggi speciali, le commissioni e le delegazioni di cui sopra sorvegliano i rami dell'Amministrazione loro affidati, preavvisando e proponendo al Municipio le misure da attuare. Le commissioni e le delegazioni tengono un verbale.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Competenze A. Commissione costruzioni e commissione opere pubbliche</p>	<p>Art. 42 La commissione costruzioni e commissione ambiente e opere pubbliche:</p> <p>a) preavvisa (al Municipio) sulle questioni inerenti all'applicazione della Legge edilizia cantonale e dei Regolamenti comunali in materia;</p> <p>b) veglia alla conservazione dei beni comunali proponendo al Municipio i provvedimenti relativi alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, impedendo qualsiasi manomissione ed abusiva occupazione e presentando al Municipio i rapporti necessari a tutela e salvaguardia dei diritti pubblici;</p> <p>c) preavvisa su progetti edilizi comunali;</p> <p>d) veglia a che i contratti d'appalto e le forniture per la manutenzione delle strade e degli stabili comunali vengano rettamente osservati;</p> <p>e) sorveglia l'efficienza dell'illuminazione pubblica;</p> <p>f) riferisce al Municipio in merito alle costruzioni che presentano indizi di poca solidità o di pericolo, proponendo i provvedimenti del caso;</p> <p>g) preavvisa al Municipio sulle questioni inerenti alla Legge cantonale sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio, e su quella relativa alla protezione dei monumenti storici ed artistici.</p>	<p><i>Cambia l'indicazione sul marginale mentre sono confermate le competenze.</i></p>	<p>Art. 42 La commissione costruzioni e commissione opere pubbliche:</p> <p>a) preavvisa (al Municipio) sulle questioni inerenti all'applicazione della Legge edilizia cantonale e dei Regolamenti comunali in materia;</p> <p>b) veglia alla conservazione dei beni comunali proponendo al Municipio i provvedimenti relativi alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, impedendo qualsiasi manomissione ed abusiva occupazione e presentando al Municipio i rapporti necessari a tutela e salvaguardia dei diritti pubblici;</p> <p>c) preavvisa su progetti edilizi comunali;</p> <p>d) veglia a che i contratti d'appalto e le forniture per la manutenzione delle strade e degli stabili comunali vengano rettamente osservati;</p> <p>e) sorveglia l'efficienza dell'illuminazione pubblica;</p> <p>f) riferisce al Municipio in merito alle costruzioni che presentano indizi di poca solidità o di pericolo, proponendo i provvedimenti del caso;</p> <p>g) preavvisa al Municipio sulle questioni inerenti alla Legge cantonale sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio, e su quella relativa alla protezione dei monumenti storici ed artistici.</p>
<p>B. Commissione amministratrice azienda comunale acqua potabile</p>		<p><i>Il punto B viene inserito per mantenere una sistemica legata all'elenco di cui all'art. 40.</i></p>	<p>Le competenze sono rette dalla Legge cantonale sulle Aziende municipalizzate.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
C. Commissione polizia e militare	<p>La commissione polizia e militare:</p> <p>a) vigila sul servizio di Polizia comunale, preavvisando i provvedimenti da prendere per l'osservanza delle norme di polizia previste dalle Leggi, dai Regolamenti e dalle Ordinanze;</p> <p>b) veglia in particolare sull'ordine, la tranquillità e la sicurezza pubblica, sul vagabondaggio e la mendicizia; sulla dimora dei forestieri; sulla pubblica morale e decenza; sui cinematografi ed in genere sugli spettacoli pubblici; sui depositi di materie esplosive o infiammabili; sulla circolazione dei veicoli e sugli esercizi pubblici;</p> <p>c) preavvisa sulle domande di naturalizzazione e di reintegrazione nel diritto di cittadinanza svizzera;</p> <p>d) sorveglia l'operato del caposezione militare e quello degli incaricati comunali designati per il caso di mobilitazione dell'esercito provvedendo agli accantonamenti militari.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
D. Commissione culturale	<p>La commissione culturale:</p> <p>a) promuove e coordina attività culturali che si svolgono sul territorio comunale;</p> <p>b) collabora alla stesura del programma proposto al Centro culturale Elisarion e lo preavvisa al Municipio.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
E. Commissione sport e tempo libero	<p>La commissione sport e tempo libero:</p> <p>a) esamina e preavvisa al Municipio i problemi logistici, organizzativi e finanziari delle Società comunali;</p> <p>b) esamina e controlla l'uso e l'occupazione delle infrastrutture e delle attrezzature comunali messe a disposizione delle Società;</p> <p>c) esamina i criteri di distribuzione dei sussidi comunali.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
F. Commissione amministratrice Casa anziani		<i>Il punto F viene inserito per mantenere una sistematica legata all'elenco di cui all'art. 40.</i>	Le competenze della commissione sono regolate dallo speciale Regolamento.
G. Commissione motorizzazione		<i>Il punto G viene inserito per mantenere una sistematica legata all'elenco di cui all'art. 40.</i>	La commissione motorizzazione: a) assiste il Municipio in qualità di consulente tecnico nell'ambito di problematiche concernenti veicoli e macchinari; b) esplica nel dettaglio i compiti e le competenze specifiche che il Municipio può assegnarle nell'ambito del primo capoverso.
H. Commissione finanze	La commissione finanze: a) esercita il controllo sulle entrate e sulle uscite ordinarie correnti e straordinarie (investimenti) dell'esercizio finanziario; b) esercita il controllo sul servizio della cassa, dei conti correnti postali e bancari, della tenuta della contabilità; c) vigila sull'amministrazione dei fondi comunali nonché dei beni comunali in genere; d) dà il suo preavviso sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo nonché sulle spese straordinarie (di investimento) e i sorpassi di credito; e) preavvisa le operazioni relative alla contrazione di prestiti e mutui.	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
I. Commissione ambiente e energia		<p>NUOVO articolo.</p> <p><i>La nuova commissione risponde alla recente decisione del CC del 15.12.08.</i></p>	<p>La commissione energia:</p> <p>a) assiste il Municipio in qualità di consulente tecnico nell'ambito di problematiche energetiche tra cui l'ottenimento del label "Città dell'Energia";</p> <p>b) assiste, coordina, verifica i risultati e lo sviluppo continuo delle misure di politica energetica comunale (programma di attività) del Comune di Minusio;</p> <p>c) esplica nel dettaglio i compiti e le competenze specifiche che il Municipio può assegnarle nel dettaglio nell'ambito dei primi due capoversi;</p> <p>d) informa regolarmente il Municipio sulla propria attività.</p>
L. Commissione rifiuti		<p>NUOVO articolo.</p>	<p>La commissione rifiuti vigila sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, esamina e preavvisa al Municipio i problemi logistici, organizzativi e finanziari relativi all'applicazione del Reg. comunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.</p>
M. Commissione porti		<p>NUOVO articolo.</p>	<p>La commissione porti assiste il Municipio in qualità di consulente tecnico nell'ambito di problematiche relative alla costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture portuali di proprietà comunale; lavora in sinergia con l'Amm. comunale per individuare potenzialità ancora aperte e criticità da rimediare nelle strutture e nella gestione delle infrastrutture portuali.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Altre nomine	<p>Art. 43 Il Municipio nomina inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> due membri del Consiglio parrocchiale; propone al Dipartimento finanze, per la ratifica, la nomina dei pompieri addetti al Corpo consortile; il comandante, i caposquadra ed i militi della squadra spegnimento incendi di montagna; il capo quartiere e gli incaricati delle funzioni inerenti alla protezione civile. <p>Procede inoltre a tutte le nomine che ritiene necessarie.</p>	<p><i>La riduzione da 2 ad 1 membro nel Cons. parrocchiale è conseguente all'art. 17 cpv. 4 della Legge sulla chiesa cattolica.</i></p>	<p>Art. 43 Il Municipio nomina inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un membro del Consiglio parrocchiale; - propone al Dipartimento finanze, per la ratifica, la nomina dei pompieri addetti al Corpo consortile; - il capo quartiere e gli incaricati delle funzioni inerenti alla protezione civile. <p>Procede inoltre a tutte le nomine che ritiene necessarie.</p>
Nomine	<p style="text-align: center;">TITOLO III <u>I dipendenti comunali</u></p> <p>Art. 44</p> <ol style="list-style-type: none"> Il Municipio provvede ogni quadriennio e fuori del proprio seno, entro 4 mesi dalla sua elezione a tutte le nomine e incarichi previsti dal Regolamento organico degli impiegati (artt. 125 e 127 LOC). La nomina dei docenti delle scuole elementari e della scuola dell'infanzia è fatta dal Municipio a norma delle Leggi scolastiche. In caso di necessità il Municipio assume a titolo d'incarico e con salario come alle disposizioni dei contratti collettivi, gli impiegati e gli operai che si rendessero necessari per svolgere compiti che si presentano di volta in volta (art. 126 cpv. 2 LOC). 	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>
Funzioni e attributi	<p>Art. 45 Il Municipio può regolare o completare in via di Ordinanza le funzioni e gli attributi dei dipendenti non precisate da Leggi e da Regolamenti.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Regolamenti organici	<p>Art. 46 Il Regolamento organico degli impiegati del Comune di Minusio e delle sue Aziende municipalizzate stabilisce lo statuto giuridico e finanziario degli impiegati. Il Regolamento organico per i docenti e le scuole di Minusio e il Regolamento organico dei dipendenti del Centro anziani di Minusio regolano quanto sopra per i rispettivi rami. Per quanto non espressamente previsto da detti Regolamenti valgono le disposizioni di cui al titolo III, capitolo I LOC.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Il Segretario comunale	<p>Art. 47 Il Segretario comunale esercita gli attributi di cui agli artt. 137 e 138 LOC. Egli è supplito dal vice Segretario, ad eccezione delle funzioni attribuitegli dalla LAC e dal decreto sulla stesura degli atti pubblici. Nel caso di sostituzione del Segretario comunale una delegazione municipale riceve dall'uscente e fa al nuovo Segretario la consegna dell'archivio e della Cancelleria comunale.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Il perito	<p>Art. 48 Il perito esegue, su ordine del Municipio, delle Autorità giudiziarie o su richiesta di privati se così autorizzato dal Municipio, le stime dei beni mobili ed immobili e le valutazioni dei danni o altri accertamenti e perizie. In caso d'impedimento o di collisione d'interesse ai sensi dell'art. 100 LOC sarà nominato dal Municipio, caso per caso, un perito straordinario.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Onorari, diaria e indennità	<p style="text-align: center;">TITOLO IV <u>Onorari, stipendi, diaria e indennità</u></p> <p>Art. 49 I membri del Municipio hanno diritto alle indennità seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindaco fr. 25'000.-- annui - vice Sindaco fr. 20'000.-- annui - Municipali fr. 18'000.-- annui - suppl. Municipali fr. 200.-- annui. 	<p><i>L'art. 117 LOC fissa ora la possibilità di riconoscere un budget annuo da destinare a spese correnti di rappresentanza e di pubbliche relazioni.</i></p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IV <u>Onorari, stipendi, diaria e indennità</u></p> <p>Art. 49 I membri del Municipio hanno diritto alle indennità seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sindaco fr. 25'000.-- annui - vice Sindaco fr. 20'000.-- annui - Municipali fr. 18'000.-- annui - suppl. Municipali fr. 200.-- annui. <p>Il Sindaco dispone inoltre di un budget annuo massimo di fr. 3'000.-- per spese di rappresentanza e di pubbliche relazioni richieste dal mandato pubblico, da approvare in occasione dell'esame del conto preventivo.</p>
Dipendenti comunali, stipendi, retribuzioni, diaria e indennità	<p>Art. 50 ¹I dipendenti comunali ricevono lo stipendio previsto dallo speciale Regolamento. Il perito comunale riceve una retribuzione a carico del richiedente stabilita dal Municipio a seconda dell'importanza delle operazioni stesse e delle cognizioni richieste.</p> <p>²Per le missioni straordinarie regolarmente autorizzate i dipendenti ricevono le indennità previste dallo speciale Regolamento.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Preventivi e consuntivi</p> <p>Organo peritale di controllo</p>	<p>TITOLO V <u>Gestione finanziaria e contabilità</u></p> <p>Art. 51 I preventivi e i consuntivi del Comune e delle Aziende municipalizzate sono allestiti e presentati secondo le modalità di cui al titolo V capitolo I della LOC e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni del 30.06.87.</p>	<p>Vedi art. 171 lett. a) LOC</p>	<p>TITOLO V <u>Gestione finanziaria e contabilità</u></p> <p>Art. 51 I preventivi e i consuntivi del Comune e delle Aziende municipalizzate sono allestiti e presentati secondo le modalità di cui al titolo V capitolo I della LOC e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.</p> <p>Per il controllo dell'esattezza formale e materiale dei conti consuntivi il Municipio affida un mandato ad un organo di controllo esterno, che redige un rapporto al suo indirizzo. Nell'esercizio delle sue competenze la commissione della gestione prende visione del rapporto dell'organo di controllo esterno e ha diritto di chiedere informazioni e verifiche supplementari.</p>
<p>Incassi e pagamenti</p>	<p>Art. 52 Il Comune tiene un conto corrente postale (ev. conti correnti bancari) attraverso i quali devono effettuarsi gli incassi e i pagamenti. Le somme eccezionalmente incassate per contanti devono essere immediatamente riversate sul conto corrente.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>
<p>Autorizzazione a riscuotere</p>	<p>Art. 53 Il Segretario comunale e gli altri impiegati sono autorizzati a riscuotere per conto del Comune le sportule di cancelleria, come pure ad accettare pagamenti in contanti per altre ragioni quando l'interesse del Comune lo giustifichi, sempre ritenuto l'obbligo del riversamento immediato.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Diritto di firma	<p>Art. 54 Il Segretario comunale e il contabile comunale hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco e con il vice Sindaco per le operazioni relative ai conti correnti. Il Municipio designa con regolare risoluzione gli aventi diritto alla firma per gli atti e i conti di eventuali conti speciali a gestioni separate.</p>	<p><i>Il coinvolgimento del capo dicastero finanze risulta giustificato dalle rispettive competenze in seno all'organo Esecutivo.</i></p>	<p>Art. 54 Il Segretario comunale e il contabile comunale hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco o il vice Sindaco o il capo dicastero finanze per le operazioni relative ai conti correnti. Il Municipio designa con regolare risoluzione gli aventi diritto alla firma per gli atti e i conti di eventuali conti speciali a gestioni separate.</p>
<p>a) Principio</p> <p>b) Alienazioni - Locazioni</p> <p>c) Titolo di acquisizione ed estinzione</p> <p>d) Uso comune</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO VI</p> <p style="text-align: center;"><u>I beni comunali</u></p> <p style="text-align: center;">CAPITOLO 1</p> <p style="text-align: center;">Disposizioni generali</p> <p>Art. 55 Il Municipio provvede alla conservazione e all'amministrazione dei beni comunali secondo le modalità di cui all'art. 179 LOC. Esso può emanare norme di polizia per proteggere i beni pubblici. Rilascia inoltre le autorizzazioni e le concessioni per l'uso speciale.</p> <p>Le alienazioni, gli affitti e le locazioni di beni mobili e immobili devono avvenire nelle forme e nei modi di cui all'art. 180 LOC.</p> <p>I beni del demanio pubblico sono costituiti e soppressi mediante decisione del Consiglio comunale.</p> <p>Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione nel rispetto della Legge e dei diritti altrui.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Uso speciale a) In generale</p> <p>b) Autorizzazione</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 2 I beni amministrativi</p> <p>Art. 56 L'uso speciale dei beni amministrativi è ammissibile solo se è conforme o almeno compatibile con la loro destinazione generale.</p> <p>È soggetto all'autorizzazione l'uso di poca intensità dei beni amministrativi. È tale in particolare: il deposito temporaneo di materiali e di macchinari; la formazione di ponteggi e staccionate; la posa di brevi condotte d'acqua per il trasporto di energia e per l'evacuazione delle acque di rifiuto; l'occupazione con cinte, cancelli e solette; l'immissione di acque nelle canalizzazioni delle strade, la posa di tende, ombrelloni, distributori automatici e insegne pubblicitarie; la sosta di veicoli; l'esposizione occasionale di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci; il posteggio continuato dei veicoli; la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum; l'organizzazione di manifestazioni, cortei e processioni.</p> <p>Sono pure soggette ad autorizzazione le manifestazioni a garanzia di norme costituzionali di opinione e di riunione, quali ad esempio l'esercizio del diritto d'iniziativa.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
c) Concessione	<p>È soggetto a concessione l'uso intenso e durevole dei beni amministrativi.</p> <p>È tale in particolare:</p> <p>l'occupazione con costruzioni e impianti stabili di una certa importanza, come la sporgenza di pensiline, balconi e passi sotterranei o infrastrutture tecnologiche come le condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi e di supporti;</p> <p>l'utilizzazione esclusiva e durevole delle tavole per le affissioni pubblicitarie;</p> <p>l'esposizione durevole (prolungata) di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci;</p> <p>l'occupazione di stalli di parcheggio fissi per servizio taxi.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
d) Procedura	<p>Le autorizzazioni e concessioni per costruzioni ed impianti sottoposti alla legislazione edilizia sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza di costruzione; negli altri casi il Municipio decide previa domanda scritta da parte dell'interessato.</p>		
e) Condizioni	<p>Le condizioni dell'uso speciale sono fissate dal Municipio nell'atto di autorizzazione o di concessione.</p> <p>La decisione deve considerare gli interessi in gioco, in particolare l'interesse pubblico all'utilizzazione del bene (variante: demanio) secondo la sua destinazione.</p> <p>Il Municipio ha la facoltà di procedere per pubblico concorso quando l'uso speciale riguardi attività commerciali di persone o enti singoli o di una cerchia limitata.</p>		

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
f) Revoca	<p>Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi d'interesse pubblico.</p> <p>Esse possono parimenti essere revocate qualora siano state ottenute con indicazioni inveritiere, o se il titolare non si attenga alle disposizioni legali o alle condizioni cui sono state sottoposte.</p> <p>La revoca di una concessione per motivi di pubblico interesse comporta di regola il pagamento di un'indennità ridotta, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
g) Responsabilità	<p>Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune e a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo possono essere chieste garanzie adeguate.</p> <p>Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito di esercitare i propri diritti o è altrimenti lesa.</p>		

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Ammontare	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 3 Tasse</p> <p>Art. 57 Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:</p> <p>a) opere sporgenti, come gronde, pensiline, balconi, tende, ecc., fino a fr. 200.--/m² una volta tanto;</p> <p>b) posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi o di altro genere, fino a fr. 10.--/ml una volta tanto, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni;</p> <p>c) posa di distributori automatici, fino a fr. 400.--/anno per apparecchio; posa d'insegne pubblicitarie e vetrinette fino a fr. 30.--/anno per ogni m² misurato verticalmente;</p> <p>d) esercizio di commerci durevoli fino a fr. 500.--/m² l'anno; occasionali fino a fr. 10.--/giorno, avuto riguardo alla superficie occupata e all'attività svolta;</p> <p>e) posteggio di veicoli: nei posteggi muniti di parchimetro fino a fr. 2.--/ora;</p> <p>f) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, fino a fr. 8.--/m² per mese (frazione di mese); posa di contenitori e simili fino a fr. 200.--/annui per unità;</p> <p>g) luna park, circhi, manifestazioni e simili fino a fr. 500.--/giorno;</p> <p>h) concessione di parcheggio fisso per servizio taxi fino a fr. 1'000.--/annui per unità.</p>	<p><i>La revisione del Regolamento permette una verifica delle "forchette" stabilite a suo tempo e che nel frattempo risultano insufficienti a garantire determinate coperture di costi.</i></p> <p><i>È il caso del limite teorico massimo per il posteggio di veicoli (lett. e), del deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, cantieri, ecc. (lett. f). Aggiungiamo il principio della concessione di spazi per la gestione di orti familiari (lett. i).</i></p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 3 Tasse</p> <p>Art. 57 Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:</p> <p>a) opere sporgenti, come gronde, pensiline, balconi, tende, ecc., fino a fr. 200.--/m² una volta tanto;</p> <p>b) posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi o di altro genere, fino a fr. 10.--/ml una volta tanto, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni;</p> <p>c) posa di distributori automatici, fino a fr. 400.--/anno per apparecchio; posa d'insegne pubblicitarie e vetrinette fino a fr. 30.--/anno per ogni m² misurato verticalmente;</p> <p>d) esercizio di commerci durevoli fino a fr. 500.--/m² l'anno; occasionali fino a fr. 10.--/giorno, avuto riguardo alla superficie occupata e all'attività svolta;</p> <p>e) posteggio di veicoli: nei posteggi muniti di parchimetro fino a fr. 2.--/ora;</p> <p>f) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, fino a fr. 8.--/m² per mese (frazione di mese); posa di contenitori e simili fino a fr. 200.--/annui per unità;</p> <p>g) luna park, circhi, manifestazioni e simili fino a fr. 500.--/giorno;</p> <p>h) concessione di parcheggio fisso per servizio taxi fino a fr. 1'000.--/annui per unità;</p>

VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Per usi particolari non previsti dal presente Regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.</p> <p>Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.</p>		<p>i) concessione di spazi per gestione orti familiari da fr. 5.-- a fr. 12.--/annui al m² e fino a fr. 20.--/mese per casette da giardino;</p> <p>l) chioschi, vetrine, gazebo, banchi di vendita e strutture analoghe mobili da fr. 50.-- a fr. fr. 300.--/annui o da fr. 30.-- a fr. 100.--/mese o periodo inferiore a dipendenza della superficie occupata;</p> <p>m) campo sportivo Mappo: allenamento o partita per seduta da fr. 150.-- a fr. 400.-- (uso spogliatoi compreso - illuminazione secondo reale consumo).</p> <p>Per usi particolari non previsti dal presente Regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.</p> <p>Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.</p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>a) Criteri di computo</p> <p>b) Pagamento</p> <p>c) Esenzioni</p> <p>d) Concessioni e autorizzazioni</p> <p>e) Tasse di diffida</p>	<p>Art. 58 Nel determinare le singole tasse il Municipio deve in particolare tenere conto del valore dei beni occupati, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata.</p> <p>Le tasse sono di regola dovute a decorrere dall'entrata in vigore dell'autorizzazione o della concessione</p> <p>Le modalità di pagamento sono stabilite nell'atto di autorizzazione o di concessione. Il credito per tasse accessorie si prescrive in 5 anni da quando sono esigibili.</p> <p>Sono esenti di tasse: le utilizzazioni a fini ideali, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini.</p> <p>Le concessioni e autorizzazioni esistenti sono adeguate al nuovo diritto al momento della loro scadenza, fatti salvi i diritti acquisiti dei concessionari.</p> <p>Il Municipio può stabilire tasse di diffida e interessi di mora analogamente a quanto stabilito dal Cantone in materia di imposte.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>
<p>Prestazioni obbligatorie (art. 181 LOC)</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 4 Prestazioni obbligatorie</p> <p>Art. 59 In caso di catastrofi naturali, di eccezionali eventi, il Municipio può obbligare a prestare anche gratuitamente giornate di lavoro.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Generalità	<p style="text-align: center;">TITOLO VII <u>Norme di polizia</u></p> <p style="text-align: center;">CAPITOLO 1 Ordine pubblico</p> <p>Art. 60 ¹Il mantenimento dell'ordine, della quiete e della sicurezza pubblica incombe al Municipio.</p> <p>²Per svolgere più efficacemente i compiti di polizia il Municipio può stabilire collaborazioni con altri Corpi di Polizia.</p> <p>³Rimangono riservate le normative delle Leggi cantonali e federali in materia.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
a) Rumori molesti	<p>Art. 61 Sono vietate le azioni che possono turbare l'ordine e la quiete pubblica e in particolare i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari in genere e ogni rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze come pure nella proprietà privata all'interno o in vicinanza dell'abitato.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
b) Quietè notturna	<p>Dopo le ore 23:00 sono di regola vietati nell'interno ed in vicinanza dell'abitato i canti e i suoni all'aperto, come pure il funzionamento di apparecchi radiofonici o di altoparlanti.</p> <p>Sono vietati i rumori assordanti prodotti da veicoli sia in sosta che in moto.</p>		
Pubblica morale	<p>Art. 62 Nelle vie e piazze pubbliche e nei luoghi accessibili al pubblico è vietato indossare abbigliamenti che offendono il comune senso del pudore.</p> <p>È in particolare vietato portare costumi da bagno all'infuori degli appositi stabilimenti o dalle zone riservate al bagno.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>Animali a) In genere</p> <p>Art. 63 È vietato lasciar vagare animali. Sulle pubbliche vie i cani devono essere tenuti al guinzaglio. I cani dovranno in ogni tempo essere muniti di collare con piastra metallica per il riconoscimento del proprietario. In caso di idrofobia il Municipio potrà imporre l'obbligo di munire i cani di museruola.</p> <p>b) Molesti</p> <p>I proprietari di animali devono prendere le opportune misure per evitare che gli stessi disturbino il vicinato.</p>		<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
<p>Lavori stradali</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 2 Lavori - Manomissioni e danneggiamenti - Affissioni</p> <p>Art. 64 Per tutti i lavori stradali che interrompono o mettono in pericolo il traffico o altri pubblici transiti necessita chiedere l'autorizzazione al Municipio. Rimangono riservate le disposizioni cantonali e federali in materia.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
<p>Manomissioni e danneggiamenti</p>	<p>Art. 65 Sono passibili di multa, riservata l'azione civile e penale:</p> <p>a) le manomissioni e i danneggiamenti causati ai muri, ai parapetti, ai ponti, alle fabbriche, alle piantagioni, ai monumenti, alle fontane, agli indicatori stradali e agli impianti pubblici di qualsiasi genere;</p> <p>b) la manomissione o l'alterazione degli avvisi e atti pubblici esposti all'albo comunale o in altri luoghi.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Affissioni	<p>Art. 66 Sono vietate le affissioni di ogni genere su edifici o altre costruzioni di pertinenza del Comune, salvo espressa concessione del Municipio. Il Municipio potrà vietare le affissioni sulla proprietà privata, visibili all'area pubblica, se contrarie all'estetica o alla moralità.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
<p>a) Generalità</p> <p>b) Divieti</p> <p>c) Arredo urbano</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 3 Circolazione stradale - Divieti - Arredo urbano</p> <p>Art. 67 La circolazione di veicoli è regolata dalle disposizioni cantonali e federali in materia.</p> <p>I Municipio può limitare a certi orari la circolazione di veicoli all'interno dell'abitato, in conformità al piano del traffico.</p> <p>Il Municipio può prevedere interventi di arredo urbano (ad esempio cunette, rotture verticali, isole pedonali) per favorire i percorsi pedonali ed il carattere residenziale di alcune zone o strade, riservate le disposizioni della Legge cantonale sulle strade.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Generalità	<p style="text-align: center;">CAPITOLO 4 Igiene del suolo e dell'abitato</p> <p>Art. 68 Il Municipio vigila, conformemente alle competenze attribuitegli dalla legislazione cantonale, sull'igiene del suolo e dell'abitato, nonché sulla stretta osservanza delle norme igieniche e di pulizia dei negozi di alimentari e degli esercizi pubblici. Ispezioni e controlli sono ordinati dal Municipio.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Raccolta e smaltimento rifiuti	<p>Art. 69 I rifiuti sono raccolti nei giorni e nei luoghi prescritti dal Municipio e secondo le modalità fissate dall'apposito Regolamento comunale. È assolutamente vietato il deposito di spazzature, detriti e rifiuti lungo l'alveo di riali, rogge e lungo la riva del lago.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Taglio di siepi e rami	<p>Art. 70 I proprietari di terreni fronteggianti strade o sentieri comunali devono provvedere regolarmente alla potatura delle siepi e al taglio dei rami sporgenti nel campo stradale.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>
Vago pascolo	<p>Art. 71 Il vago pascolo è proibito in tutto il territorio comunale. È vietato lasciar pascolare o vagare ogni sorta di bestiame, compresi gli animali da cortile, sulla altrui proprietà e sulle pubbliche strade e piazze.</p>	<i>Nessuna modifica.</i>	<i>Nessuna modifica.</i>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
Scuole	<p style="text-align: center;">TITOLO VIII <u>Pubblica educazione</u></p> <p>Art. 72 Il Municipio, coadiuvato dalla Delegazione scolastica e dal direttore delle scuole, vigila sull'andamento della scuola elementare e della scuola dell'infanzia e ne assicura il buon funzionamento.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) emana i Regolamenti di sua competenza; b) nomina, previo concorso e sentito il preavviso dell'ispettore scolastico e della propria Delegazione, i docenti della scuola elementare e della scuola dell'infanzia; c) provvede all'arredamento, alla pulizia e al riscaldamento delle aule scolastiche, alla fornitura del materiale didattico e all'incremento della biblioteca scolastica; d) fornisce gratuitamente il materiale scolastico agli allievi delle scuole elementari e quello per la scuola dell'infanzia; e) trasmette puntualmente al direttore e all'ispettore scolastico l'elenco degli allievi obbligati alla scuola; f) si occupa delle vertenze che possono sorgere tra i docenti ed i genitori; g) provvede al sussidiamento delle passeggiate scolastiche; h) veglia, in genere, che gli allievi frequentino regolarmente le lezioni e che regni un armonioso rapporto tra la scuola e le famiglie. 	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>

	VERSIONE ESISTENTE	NOTE	VERSIONE NUOVA
	Capitolo - Titolo - Argomento	Osservazioni	Nuove proposte
<p>a) Ammontare della multa</p> <p>b) Rapporti e segnalazioni</p> <p>c) Procedura</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IX <u>Contravvenzioni e multe</u></p> <p>Art. 73 Il Municipio punisce con multa le contravvenzioni ai Regolamenti comunali, alle Ordinanze municipali o alle Leggi dello Stato la cui applicazione gli è affidata. L'ammontare della multa, in quanto non sia già stabilito da Leggi federali e cantonali, può raggiungere un massimo di fr. 10'000.--, avuto riguardo alla maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidività.</p> <p>I Municipali e dipendenti di cui all'art. 129 LOC che vengono a conoscenza di una trasgressione ne fanno rapporto al Municipio. Le segnalazioni possono essere fatte anche da terzi.</p> <p>Per la procedura, la prescrizione, i ricorsi, il pagamento e la commutazione della multa in arresto, fanno stato le norme di cui agli artt. 147, 148, 149 e 150 LOC.</p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>	<p><i>Nessuna modifica.</i></p>
<p>a) Entrata in vigore</p> <p>b) Abrogazioni</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO X <u>Disposizioni transitorie e abrogative</u></p> <p>Art. 74 Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione governativa.</p> <p>Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento comunale del 16.05.94.</p>		<p style="text-align: center;">TITOLO X <u>Disposizioni transitorie e abrogative</u></p> <p>Art. 74 Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione governativa.</p> <p>Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento comunale del 15.10.01.</p>

*Approvato dal Consiglio comunale di Minusio nella seduta del ..
Ratificato dal Dipartimento delle istituzioni con ris. N° .. del ..*